

Via libera al porto per lo scalo merci in destra Candiano

Semaforo verde dalla conferenza dei servizi a uno dei due snodi della logistica portuale su ferro

RAVENNA

ANDREA TARRONI

«Il progetto della stazione merci in destra Candiano ha conseguito il via libera della Conferenza dei servizi». Un passo avanti importante, nel cammino autorizzativo, per quello che diverrà, a Ravenna, uno dei due snodi fondamentali della logistica portuale su ferro. Il consenso che riunisce gli enti istituzionali e di tutela ambientale competenti ha dato il proprio semaforo verde per lo scalo che, in destra al porto canale, gestirà i traffici merci. Ad annunciarlo, venerdì, durante il convegno organizzato in Autorità portuale da Confindustria Ceramica sulle estrazioni di gas, lo stesso presidente dell'Ente di Via Antico Squero, Daniele Rossi. Il "numero uno" dell'Ap ha poi completato l'informazione, spiegando che per lo scalo in sinistra Candiano «si regi-

strano comunque passi significativi. Verosimilmente anche quella parte del progetto, importante per la competitività del nostro sistema logistico, giungerà alla Conferenza dei servizi fra dicembre e gennaio. Due segnali di come il raffronto istituzionale con Rfi stia diventando, mano a mano, sempre più positivo». Per quello che riguarda lo scalo in destra canale il "sì" della Conferenza giunge in fase istruttoria, con prescrizioni che saranno verifi-

OPERA NECESSARIA

Con un passaggio di oltre 7 mila treni, quello ravennate è infatti tra i primi scali in Italia per traffico ferroviario

cate nel proseguire dell'iter dagli stessi enti presenti nel consesso che poi, nella cosiddetta "conferenza decisoria", forniranno il definitivo lasciapassare autorizzativo. Due infrastrutture, quelle relative alle stazioni merci, considerate strategiche per il porto di Ravenna. Con 3 milioni e 500 mila tonnellate delle merci movimentate (26,5 in totale) che viaggiano su rotaia, per un passaggio di oltre 7 mila treni, quello romagnolo è infatti tra i primi scali in Italia per traffico ferroviario. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale vede proprio «la partita che ci lega a Rete ferroviarie italiane, da circa 100 milioni, e quella con cui ci confrontiamo con Anas, anch'essa da circa 100 milioni, come quelle ancora da portare a compimento nel disegno da un miliardo complessivo nella portualità ravennate, che sta prendendo forma».



Il porto di Ravenna: via libera dello scalo merci. Sotto: il presidente dell'Autorità di sistema portuale Daniele Rossi